



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI FORZA D'AGRO
Provincia di Messina

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del 28-09-2011

OGGETTO:	Modifica art.9, comma 4, del Regolamento Comunale dei Contratti - Elevazione limite per l'affidamento diretto.
-----------------	--

L'anno **duemilaundici** addì **ventotto** alle ore **17:00** del mese di **settembre** nel Comune di **FORZA D'AGRO** e nella Casa Comunale, convocato previo le formalità di legge si é riunito in sessione **Ordinaria di Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

CARMELA GENTILE	P	ANTONIO LOMBARDO	A
EMANUELE GIUSEPPE DI CARA	P	TINA DOMENICA TIZIANA LOMBARDO	P
ANTONELLA SCANDURRA	P	JOSEPH BONDI'	P
CARMELO LO PRESTI	P	NICOLO' SEBASTIANO DI CARA	P
CLAUDIO SMIROLDO	P	BIANCA ANTONINO BIAGIO	P
CARMELO BIELLA	A	BARTOLONE PIETRO	A

PRESENTI N. 9 ASSENTI N. 3

Assume la presidenza l'Avv.**CARMELA GENTILE**

che assistito dal Segretario Capo del Comune **LO MONACO ANTONINO**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto
Forza D'Agrò, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to LO MONACO ANTONINO

Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.
Forza D'Agrò, li

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DE SALVO GIUSEPPE

FORZA D'AGRÒ

PREMESSO :

che, questo Comune è dotato di apposito Regolamento Comunale dei Contratti, approvato con deliberazione consiliare n. 88 del 30. 11. 1993 e che si compone di n. 88 articoli ;

che, con successiva deliberazione consiliare n. 17, del 24. 07. 2001 si è provveduto a modificare l'art. 9 del Regolamento, al fine di adeguarlo alla novella legislativa introdotta dalla Legge Regionale 23 Dicembre 2000, n. 30 la quale, modificando l'art. 56, della Legge 142 / 90 ha attribuito in capo ai funzionari la competenza ad adottare la deliberazione a contrattare e tutte le relative procedure di spesa ;

che, con la modifica operata con la deliberazione sopra richiamata, al 4° comma era stato previsto altresì che, il ricorso all'affidamento diretto in materia di lavori pubblici e forniture di beni e servizi fosse ritenuto ammissibile fino all'importo di vecchie lire 5.000.000, quando non fosse stato possibile programmare preventivamente i suddetti lavori e le suddette forniture ;

che, con successiva deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 30. 01. 2009, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, il limite di cui sopra, è stato elevato ad €. 5000,00 oltre IVA, in considerazione del fatto che, con l'entrata in vigore della moneta unica europea detto importo non appariva oggettivamente più congruo, atteso anche l'effetto di trascinamento dei prezzi che è conseguito all'Euro ;

che, sulla scorta delle ultime sopravvenute modifiche legislative in materia di lavori pubblici e di forniture di beni e servizi, di cui al Decreto Legislativo 12. 04. 2006, n. 163 (codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004 / 17 / CE e 2004 / 18 / CE sono stati elevati i limiti degli importi per i quali è possibile procedere all'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento di spesa ;

che, in particolare, l'art. 125, comma 11, del sopra citato Decreto Legislativo 163 / 2006, prevede che omissis " per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento " ;

che, questo Ente intende avvalersi della possibilità prevista dall'articolo di cui sopra, procedendo quindi ad approvare l'elevamento del limite relativo all'affidamento diretto, attualmente fissato dal comma 4°, dell'art. 9, del vigente Regolamento Comunale dei Contratti in €. 5.000,00 oltre IVA ;

ritenuto quindi di dover procedere a modificare il comma 4°, dell'art. 9, del vigente Regolamento Comunale dei Contratti ;

tutto ciò premesso e considerato ;

visto l'art. 32, della Legge 142 / 90 per come recepito nella Regione Siciliana dall'art. 1, lettera e) della Legge Regionale 11 Dicembre 1991, n. 48 e s.m.i. ;

visto l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia ;

PROPONE

1) di approvare, per come in effetti approva, la presente modifica al comma 4°, dell'art. 9, del vigente Regolamento Comunale dei Contratti elevando il limite di importo per

l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, dagli attuali 5.000,00 a 15.000,00 Euro oltre IVA ;

2) dare amdato al competente ufficio comunale di segreteria di procedere a riscrivere il predetto comma 4°, dell'art. 9 del Regolamento in argomento nel seguente tenore :

" Per motivi di snellimento e di accelerazione delle procedure amministrative in materia di lavori pubblici e di forniture, è consentito al responsabile del procedimento di procedere all'affidamento diretto di lavori e forniture di beni e servizi fino all'importo di €. 15.000,00 oltre IVA quando non è possibile programmare preventivamente le suddette forniture. L'Ente non può procedere ad affidare nel corso di uno stesso anno solare, più di un affidamento alla stessa impresa "

IL CONSIGLIO COMUNALE

La Presidente da lettura della proposta iscritta al terzo punto dell'ordine del giorno avente ad oggetto : modifica art. 9, comma 4°, del Regolamento Comunale dei Contratti - Elevazione limite per l'affidamento diretto ;

Finita la lettura della proposta, il Consigliere Lombardo Tina, chiede al Presidente dei chiarimenti in merito all'elevazione del limite a 15.000 mila euro. La Presidente, cede la parola al Segretario Comunale, affinché lo stesso spieghi al Consigliere le modalità ed i termini della proposta. Il Segretario Comunale chiarisce i dubbi e le perplessità avanzate dal Consigliere Lombardo Tina, chiarendo in particolar modo che, l'affidamento diretto, oltre ad essere già previsto dalla vigente legislazione regionale e nazionale, peraltro con un limite di spesa superiore, trova la sua ragion d'essere nella celerità delle procedure amministrative. Per quel che riguarda invece la trasparenza dell'attività amministrativa, il Segretario chiarisce che, all'affidamento diretto si può procedere solamente quando trattasi di lavori e / o forniture non programmabili preventivamente ed in ogni caso, nessun soggetto può avere affidati direttamente incarichi che superino il limite dei 15.000 euro nel corso dello stesso anno solare ;

Intervenendo nella discussione, il Consigliere Bianca Antonino, dichiara di condividere alcuni dei dubbi e delle perplessità testè avanzata dalla collega Lombardo, ma in ogni caso, viste le spiegazioni ed i chiarimenti forniti dal Segretario Comunale, si dichiara favorevole alla proposta, e si augura che gli incarichi diretti siano affidati alle ditte del luogo ;

Finito l'intervento del Consigliere Bianca e non avendo più alcun Consigliere chiesto di intervenire, la Presidente pone ai voti la proposta in esame ;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano il Consiglio Comunale approva la proposta di deliberazione in argomento.

Verbale fatto e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Adv. CARMELA GENTILE

Il Consigliere Anziano

F.to EMANUELE GIUSEPPE
DI CARA

Il Segretario Comunale

F.to Dott. LO MONACO
ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 02-10-2011, giorno festivo. (Reg. Pub. N. ??)

Forza D'Agrò Li 18-10-2011

Il Messo comunale

Il Segretario Comunale

F.to LO MONACO
ANTONINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.1991 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

ATTESTA

Che la presente deliberazione

- è soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi del 1° comma del suddetto articolo.
- non è soggetta a controllo preventivo di legittimità, se non su richiesta di un quarto dei consiglieri o della Giunta.
- è soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa del Consiglio.

Forza D'Agrò Li 14-10-2011

Il Segretario Comunale

F.to LO MONACO
ANTONINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13-10-2011 in quanto:

- è stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza che sia stata richiesta la sottoposizione al controllo del CO.RE.CO.
- il CO.RE.CO. non ha comunicato l'annullamento nel termine previsto
- il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del ***** decisione n. *****.
- il CO.RE.CO. ha comunicato l'annullamento parziale con decisione n. ***** del *****.

Forza D'agrò Li 14-10-2011

Il Segretario Comunale

F.to LO MONACO
ANTONINO
